

# CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

## X LEGISLATURA

\*\*\*\*\*

SEDUTA DEL 16.12.2014

Presidenza del Presidente: DI PANGRAZIO

Consigliere Segretario: MONACO

	ASS.		ASS.		ASS.
BALDUCCI		FEBBO		PAOLINI	
BERARDINETTI		GATTI		PAOLUCCI	
BRACCO		GEROSOLIMO		PEPE	X
CHIODI		IAMPIERI		PETTINARI	
D'ALESSANDRO		MARCOZZI		PIETRUCCI	
D'ALFONSO		MARIANI		RANIERI	
DI DALMAZIO		MAZZOCCA		SCLOCCO	
D'IGNAZIO		MERCANTE		SMARGIASSI	
DI MATTEO		MONACO		SOSPIRI	
DI NICOLA		MONTICELLI			
DI PANGRAZIO		OLIVIERI			

### VERBALE N. 15/5

**OGGETTO:** Bilancio di previsione Consiglio regionale esercizio finanziario 2015 – Bilancio pluriennale 2015-2017

#### IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Di Nicola che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 171 del 25.11.2014;

Visto l'art. 20 dello Statuto della Regione Abruzzo rubricato "L'autorganizzazione del Consiglio regionale";

Visto il D.Lgs. 28.3.2000, n. 76 e, in particolare, l'art. 30;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Vista la L.R. 28 dicembre 2012, n. 68 che, in attuazione del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012, nella sezione III artt. 19-29, istituisce il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Abruzzo;

Richiamata la L.R. 9 maggio 2001, n. 18 che, al fine di consentire la massima ampiezza all'esercizio della rappresentanza democratica e l'imparzialità all'azione del Consiglio regionale, ne ha sancito l'autonomia contabile, organizzativa e funzionale;

Visto, in particolare, l'art. 3 della richiamata L.R. 18/2001 che prevede che il Consiglio

regionale dispone di un proprio bilancio, formulato sulla base del piano programmatico-strategico, sorretto da apposito finanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio, n. 42", come recentemente modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, dal 1° gennaio 2015 cessano di avere efficacia le disposizioni regionali incompatibili con le norme contenute nel decreto legislativo in parola;

Richiamato, in particolare, l'art. 67 del D.Lgs. 118/2011, il quale ribadisce l'autonomia contabile del Consiglio regionale che deve essere assicurata dalle Regioni, sulla base delle disposizioni statutarie; inoltre, ai sensi del comma 2, il Consiglio adotta il medesimo sistema contabile degli schemi di bilancio della Regione, adeguandosi ai principi generali e applicati allegati al D.Lgs. 118/2011;

Vista la L.R. 25.3.2002, n. 3 avente ad oggetto "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e, in particolare, gli articoli 45 e 46, in quanto compatibili con i principi di cui al già citato D.Lgs. 118/2011;

Richiamato il Regolamento interno di contabilità del Consiglio Regionale, approvato con verbale consiliare n. 81/4 del 31.5.2011, in quanto compatibile con i principi di cui al già citato D.Lgs. 118/2011;

Visto, altresì, l'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 118/2011, in attuazione del quale il Consiglio regionale nell'esercizio 2015 adotta gli schemi di bilancio vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano, ai fini conoscitivi, gli schemi di bilancio di previsione 2015-2017, elaborati in applicazione dei principi contabili del medesimo D.Lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 3 del regolamento interno di contabilità del Consiglio regionale, approvato con verbale consiliare n. 81/4 del 31.5.2011, che prevede che l'Ufficio di Presidenza approva la proposta di bilancio di previsione annuale e pluriennale del Consiglio regionale;

Visto l'art. 5, comma 4, del regolamento interno di contabilità del Consiglio regionale, il quale stabilisce che il bilancio di previsione annuale, redatto in termini di competenza e di cassa, proposto dall'Ufficio di Presidenza, è approvato da Consiglio regionale per Unità Previsionali di Base;

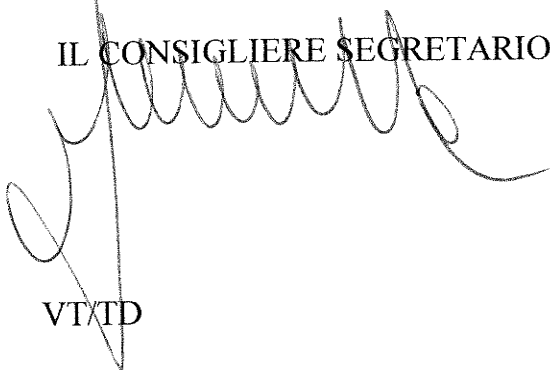
Visto l'art. 4 del vigente Regolamento di contabilità del Consiglio regionale che prevede che il Bilancio pluriennale è allegato al Bilancio annuale ed è redatto in termini di competenza;

Richiamato l'art. 46, comma 3, della L.R. 25.3.2002, n. 3, che testualmente recita "Il Bilancio di previsione ed il rendiconto del Consiglio sono approvati unitamente al bilancio di previsione ed al rendiconto della Regione.....";

Richiamato l'art. 3 della L.R. 49/2010 che dispone che la Regione Abruzzo, in attuazione dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, a decorrere dall'annualità 2011, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, provvede al contenimento della spesa riducendo gli stanziamenti ritenuti opportuni e di qualsivoglia natura, fermo restando il risultato in

- Bilancio Spese per missioni e programmi con suddivisione in titoli;
  - Riepilogo per titoli di spesa;
  - Riepilogo per Missioni;
  - Equilibri di bilancio;
  - Quadro generale riassuntivo;
  - Prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
3. di approvare la relazione accompagnatoria al Bilancio di previsione 2015, pluriennale 2015-2017, allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale, condiviso il suo contenuto anche nell'aspetto programmatico, che rispetta le linee strategiche espresse dall'organo di direzione politica;
4. di trasmettere alla Giunta regionale il presente provvedimento ai sensi dell'art. 46 della L.R. 25.3.2002, n. 3.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO



VT/TD



IL PRESIDENTE

